RdO 2859441 - Servizio annuale di vigilanza integrata per le sedi del Consiglio regionale del Piemonte

QUESITO 4
All’interno del capitolato speciale d’appalto a pagina 9 articolo 5.2 sono indicati i seguenti servizi di vigilanza fissa:• Palazzo Lascaris svolto da una squadra appositamente costituita, denominata squadra Alfa, composta da almeno 4 GPG, comprensiva del personale in turnazione programmata e di quello a disposizione,• Altri obiettivi svolto da squadra appositamente costituita, denominata squadra Bravo, composta da almeno 8 GPG, comprensiva del personale in turnazione programmata e di quello a disposizione, Tuttavia all’interno del documento “All2 Ct Elenco Personale Impiegato” sono indicate solamente 4 risorse invece delle 12 richieste. Di conseguenza, siamo a chiedervi i dati della clausola sociale anche delle risorse mancanti. La richiesta è motivata dalla necessità di avere tutte le informazioni necessarie ad elaborare una corretta offerta economica.

Risposta quesito 4
Si riscontra che l’All. 2 del Capitolato tecnico è relativo alle GPG attualmente impiegate nel servizio, per le quali è prevista la clausola sociale.

QUESITO 5
Spett. Stazione Appaltante, la scrivente società relativamente alla procedura di gara in oggetto ha la necessità di porvi una richiesta di chiarimento. All’interno del documento Progetto del Servizio di Vigilanza Integrata alla Tab. E per la vigilanza ispettiva viene indicato un importo annuale posto a base d’asta di € 36.675,00 ed un costo al minuto come indicato alla Tab. D di € 0,60. Tuttavia, dalla Tab. B non ci risulta chiaro il totale complessivo di minuti delle ronde ispettive ed il loro numero totale. Avremo la necessità di avere maggiori indicazioni circa la metodologia con cui è stato calcolato il totale dei minuti delle ronde ispettive.

Risposta quesito 5
Nella tabella B del progetto di servizio per ogni obiettivo è stata indicata la specifica durata minima, in minuti, dell’ispezione. È stato, altresì, indicato il numero totale delle ispezioni annuali, ivi comprese quelle presunte, per ogni singolo obiettivo.
Pertanto, per determinare il totale complessivo dei minuti del servizio ispettivo, è necessario moltiplicare, per ciascun obiettivo, la durata in minuti di ogni singola ispezione per il numero annuale complessivo di ispezioni, per ogni obiettivo. Il calcolo “totale dei minuti” corrisponde alla somma dei parziali, relativi ad ogni singolo obiettivo (e delle ispezioni presunte) ovvero a minuti 61.125 presunti che moltiplicati per euro 0,60 (come indicato nella tabella D quale costo unitario del servizio di vigilanza ispettiva) corrisponde alla base d’asta pari ad euro 36.675,00 presunti.

QUESITO 6
Spett. Stazione Appaltante, la scrivente società relativamente alla procedura di gara in oggetto ha la necessità di porvi una richiesta di chiarimento. All'interno del capitolato tecnico servizi di vigilanza al punto 15.2 pattuglia a supporto delle attività di vigilanza fissa viene richiesto che 20 minuti prima dell'apertura di ogni singolo obiettivo si dovrà predisporre un'autopattuglia che dovrà sostare fino all'arrivo di una GPG della squadra Alfa o Bravo. Siamo a chiedervi se il monte ore derivante dalla presenza dell'autopattuglia richiesta al punto 15.2 fosse conteggiata nel monte ore indicato nel documento Progetto di servizio di vigilanza integrata alla Tab. A.

Risposta quesito 6

La remunerazione della pattuglia di supporto è ricompresa nel calcolo del servizio Gestione chiavi.

QUESITO 7

Salve, potreste indicare la percentuale massima di subappalto possibile? Inoltre chiedo conferma in fase di offerta non va allegata alcuna documentazione e dichiarazione a comprova dell'offerta tecnica (la tabella a pag. 19 del disciplinare prevede infatti la prova solo prima dell'inizio dell'esecuzione o in fase di esecuzione).

Risposta quesito 7

Si riscontra che è ammesso il subappalto nei limiti dell'art. 105 del Codice e s.m.i., previa autorizzazione dell'Amministrazione, come previsto dall'art. 38 del Capitolato tecnico del servizio. Inoltre, il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti previsti dall'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dalla legge, e non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3, del Codice. come previsto dal paragrafo 7.1.4 del Capitolato d'oneri.

Si conferma che la comprova dei criteri e sub-criteri dell'offerta tecnica dovrà avvenire prima dell'avvio del servizio o in sede di esecuzione dell'appalto (a seconda di quanto specificato nella scheda specifica), così come previsto dal paragrafo 10.1 del Capitolato d'Oneri. Fermo restando che l'offerta tecnica dovrà essere compilata consentendo, in sede di gara, la valutazione dei singoli criteri

QUESITO 8

Buongiorno si fa presente che ancora oggi non è possibile pagare il contributo in favore dell'ANAC in quanto il CIG non è presente nel sistema.

Risposta quesito 8

Si riscontra abbiamo verificato, contattando ANAC, che il CIG risulta regolarmente presente a sistema e perfezionato. Per eventuali dubbi e/o problemi si suggerisce di contattare direttamente il call center ANAC al numero 800 - 89 69 36.

QUESITO 9

Spett.le Ente in relazione alla procedura siamo a porre i seguenti chiarimenti:- In relazione alla base d'asta per il servizio di collegamento allarme posta a € 1200,00 mese, chiediamo gentilmente come sia stata calcolata la stessa al fine di una più corretta valutazione economica.- In relazione a quanto da produrre per la documentazione tecnica pag. 15 del capitolato d'oneri viene indicato al punto b) documenti e dichiarazioni da allegare a comprova, si segnala che sul portale MEPA non esiste uno spazio per allegare della documentazione nella parte tecnica se non il file generato da sistema. Si chiede conferma che, per la parte tecnica, le comprove di quanto dichiarato verranno chieste in fase successiva alla presentazione dell'offerta e che in sede di offerta non sia necessario allegare ulteriore documentazione se non il file generato dal MEPA.

Risposta quesito 9

Attualmente, i collegamenti allarme tra obiettivi consiliari e Centrale operativa dell'Istituto di vigilanza avvengono tramite sei centraline (ponti radio). Il calcolo di base d'asta è il canone di euro 200,00 mensili per ogni collegamento, relativo anche alla manutenzione programmata.

Si conferma che la comprova dei criteri e sub-criteri dell’offerta tecnica dovrà avvenire prima dell’avvio del servizio o in sede di esecuzione dell’appalto (a seconda di quanto specificato nella scheda specifica), così come previsto dal paragrafo 10.1 del Capitolato d’Oneri. Fermo restando che l’offerta tecnica dovrà essere compilata consentendo, in sede di gara, la valutazione dei singoli criteri.